

LOMBARDIA

Monza



Il recente passaggio a capoluogo di provincia, ha simbolicamente restituito a Monza quella dignità per troppo tempo messa in ombra da Milano, sua ingombrante vicina

Testo di Alessio Gabbi - Foto D.R.

Monza, dall'inizio della grande industrializzazione della Lombardia degli anni 50/60, lotta tenacemente per non essere inglobata in quell' "area metropolitana" che fatalmente ha via via snaturato almeno 150 comuni della fascia a nord di Milano. Gli scopi di una visita a Monza sono fondamentalmente tre. Il bellissimo centro storico, il parco e l'autodromo. Nonostante Monza sia tra le prime città della Lombardia per numero di abitanti, il centro storico si visita piuttosto velocemente. I primi insediamenti risalgono alle colonizzazioni dei Galli, i Romani ne fecero un nucleo urbano ma sono stati i Longobardi a rendere Monza ricca e potente, tanto che venne scelta dalla regina Teodolinda come sua residenza e vi fece costruire un palatium e la Basilica di S. Giovanni Battista, il Duomo, il monumento più

importante della città. Questo si presenta con una imponente facciata in marmo a fasce orizzontali bianche e verdi ed un grande rosone centrale. Il campanile alto 80 metri venne costruito dopo, nel 1606. L'interno della basilica è ricco di affreschi e tele testimoni della pittura lombarda fra gotico e rococò. Nella Cappella detta della Regina Teodolinda, è conservata la leggendaria Corona Ferrea, capolavoro di oreficeria che, secondo la tradizione, conserva una lamina ricavata da uno dei chiodi della Croce di Cristo e che ha cinto il capo di Carlo Magno, Federico Barbarossa e Napoleone tanto per citarne alcuni. Dal Duomo si accede al Museo dove è custodito il "tesoro", la raccolta più ricca di cimeli d'arte barbarica tra il IV e IX secolo. Vicino alla basilica, sorge l'Arenario, l'antico Palazzo del





Specialità da gustare

La cucina monzese si rifà più in generale alla tradizione brianzola e lombarda. Ma i piatti più appetitosi, che

sono i più grassi, vengono preparati per lo più in inverno. La *cassuola*, composta da verze cotenne, salamini, costine e musetto del maiale o il *risotto alla monzese* condito con la salsiccia, ne sono un esempio. Discreta la tradizione del salume insaccato mentre è assente quella del vino, che proviene da altre zone della Lombardia, come la Valtellina.

Dove mangiare

Hostaria L'Angolo del Beato
Via S.Gerardo, 9
Tel. 039382124

Trattoria dei Ponti
Piazza Cambiagli - Monza
Tel. 039.2315521

Eventi

Manifestazioni ed eventi di rilievo attirano ogni anno numerosi turisti: a settembre il Gran Premio d'automobilismo di Formula 1, il Brianza Open Jazz Festival ed i grandi concerti nella splendida cornice della Villa Reale sono solo alcuni dei grandi eventi che la città offre e rinnova ogni anno.

Comune risalente al 1293. Nel centro storico la passeggiata continua tra i palazzi ottocenteschi, le antiche case e i dedali di vicoli sulla riva destra del Lambro partendo dal Ponte dei Leoni. Da centro si raggiunge anche a piedi il Parco di Monza. Con 14 chilometri di mura e 732 ettari di territorio è il parco cintato più grande d'Europa. Un'opera che da poco ha compiuto due secoli di vita e che la si deve a Napoleone Bonaparte. All'interno sono numerosi gli itinerari che i visitatori potranno seguire, immersi in una cornice naturalistica a tratti quasi integra. A parte i giardini della Villa, curatissimi e solo pedonali, il resto del parco si visita comodamente in bici, anche lungo i sentieri nel bosco che affiancano il fiume Lambro. Il Parco ospita l'Autodromo, e a fianco al circuito, si trova il primo circuito con e le antiche e spettacolari curve paraboliche, oggi abbandonate. L'Autodromo ospita oltre al GP di formula 1 frequenti competizioni e prove libere di auto e moto, alle quali si può assistere senza particolari difficoltà. Adiacente al parco, la Villa Reale, voluta dall'Im-

peratrice Maria Teresa d'Austria tra il 1776 e il 1780. Notevoli sono il salone d'onore, gli appartamenti di Umberto I e Margherita di Savoia, la Cappella Reale, il Teatrino di Corte e la Rotonda affrescata dall'Appiani nel 1789 con episodi della favola di Amore e Psiche. Nei pressi della Villa Reale, sorge la Cappella Espiatoria in onore e a ricordo di re Umberto I, qui ucciso nel 1900 dall'anarchico Bresci per "vendicare" le cannonate sulla folla a Milano per mano del generale Bava Beccaris durante la rivolta del pane. L'omicidio del re è stato sicuramente il fatto di cronaca più eclatante di cui è stata testimone la tranquilla città brianzola. Il camperista non troverà un'area attrezzata dedicata, ma nemmeno particolari divieti. Il consiglio è quello di avere al seguito le bici, e per le soste diurne utilizzare il parcheggio nel parco alla sinistra della Villa Reale. Per la notte raggiungere Biassono, costeggiando le mura del parco dove c'è un parcheggio con camper service. Per soggiorni più lunghi si può utilizzare il campeggio del parco presso l'autodromo (inverno chiuso).

Come si arriva

Monza è al centro di un importante snodo viario. Con le autostrade, da Venezia si esce alla prima uscita dopo il casello, da Torino, dalla barriera di Milano si prosegue verso Venezia per uscire a Cinisello. La tangenziale nord ha l'uscita Monza S.Alessandro che immette sulla tangenziale di Monza.

Dove sostare

Camping Autodromo
Parco di Monza
tel.039387771

Indirizzi Utili

Duomo: Orari di visita mart-sab. 9.00/11.30-15.00/17.30 festivi 10.30/12.00-15.00-17.30
tel .039.323404

Villa Reale: solo su prenotazione di gruppi di 20 pax min. tel. 039.323222.

Giardini della Villa Reale. Aperti dalle 7.30 alle 18.30 -19.30 (estate)

IAT di Monza, Piazza Carducci 2
Orari di apertura: Lunedì-Domenica 9-12.30 e 15-18 tel. 039323222